



ORIGINALE

N. **16**

Del 18-05-2016

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE IMU PER GLI ANNI 2016 - 2017 - 2018**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

Scarpis Edoardo	P
Covre Alessandra	P
Fadelli Giovanni	P
Zanette Giorgia	P
Armellin Enrico	A
Coletti Sebastiano	P
Reggi Francesca	P

Fornier Fabio	P
Da Ros Michele	P
Donadel Giuseppe	P
Baggio Enos	P
Fadelli Dario	P
Marani Ezio	P

Presenti: 12

Assume la presidenza il Sindaco, Scarpis Edoardo.
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa D'Este Giulia.

E' presente inoltre l' Assessore esterno Capuano Vittoria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori:
Reggi Francesca,
Da Ros Michele,
Fadelli Dario,
invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente passa al punto n. 1 dell'ordine del giorno del 18.05.2016 " Conferma aliquote IMU per gli anni 2016 - 2017 – 2018".

Sentiti sull'argomento i successivi interventi registrati su supporto magnetico, la cui registrazione viene riportata in allegato alla presente (Allegato A) .

Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti;

VISTO l'art. 1 - comma 169 - della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO che il Ministero dell'Interno con decreto del 1 marzo 2016 ha ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli enti locali;

DATO atto che con Deliberazione G.C. n. 41 del 27 aprile 2016 è stato approvato lo schema del bilancio previsionale 2016 – 2018 con aggiornamento del DUP;

VISTO l'art. 13 - comma 13 bis - del D.L. n. 201/2011 il quale prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO, in particolare, l'art. 13 - comma 13 – del citato D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e le successive modificazioni apportate con D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, convertito nella legge n. 44 del 26 aprile 2012, ove è stabilita la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'Imposta Municipale Propria;

VISTO altresì, l'art. 1 - comma 639 - della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (finanziaria 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che l'art. 1 - comma 707 - della citata legge 147/2013 testualmente recita "L'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";

VISTE le norme che hanno istituito e modificato la disciplina dell'Imposta Municipale Propria:

- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, laddove espressamente richiamata;
- art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 8 ottobre 2013, n. 124;
- L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23.05.2014, n. 80;

CONSIDERATO che la legge 28.12.2015, n. 208, "legge di stabilità 2016", all'art. 1 – comma 26, prevede il blocco del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato per l'anno 2016;

CONSIDERATO altresì che il medesimo art. 1 della citata legge 208/2016 apporta diverse modifiche alla disciplina del tributo ed in particolare:

- al comma 10, lettere a) e b), ha riscritto le norme relative alle unità immobiliari date in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, introducendo, dall'anno 2016, la riduzione al 50% dell'imposta ordinaria, con esclusione delle unità classificate nelle categorie A1, A8 e A9, qualora vengano rispettate contemporaneamente molteplici condizioni, abolendo nel contempo la possibilità di assimilare tali unità immobiliari all'abitazione principale;
- al comma 13 ha reintrodotto, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli in base ai criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993;
- al comma 53 prevede che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998, n. 31, l'IMU sia determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ridotta al 75%;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 03 del 02.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- n. 24 del 27.05.2015, con la quale sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote IMU;

RITENUTO di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per gli anni 2016, 2017 e 2018, per le tipologie di immobili ancora soggette all'imposta, nelle seguenti misure, assicurando l'equilibrio di bilancio:

<i>Tipologia immobili</i>	<i>aliquote</i>
abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,40 per cento
altri immobili (altri immobili, aree edificabili)	0,76 per cento

RITENUTO altresì di confermare, nella misura di € 200,00=, come previsto dall'art. 13 - comma 10 - del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre, la detrazione dall'imposta dovuta per gli immobili destinati ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

DATO ATTO che l'art. 10 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), assimila all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata e/o comunque occupata;

PRECISATO che, invece, la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, nel caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con reddito ISEE inferiore a €. 15.000, dall'1.01.2016 non è più applicabile in quanto la norma che la prevedeva è stata abrogata dall'art. 1, comma 10, lett. a) della sopra citata legge 208/2015;

DATO ATTO che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della legge n. 228 del 20 dicembre 2012:

- il gettito dell'Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- nel bilancio di previsione 2016-2017-2018 l'entrata da Imposta Municipale Propria è stata quantificata in € 530.000,00, al netto della somma di € 198.423,29 corrispondente alla quota di IMU di spettanza comunale che deve essere trasferita allo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale;

RITENUTO di provvedere con urgenza, stante la relazione del presente atto con l'approvazione del Bilancio 2016/2017/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267/2000;

Non partecipano al voto escono dall'aula : (Donadel , Baggio, Fadelli Dario).

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti: n. 9
- Votanti: n. 9
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: nessuno

D E L I B E R A

1. di confermare, con riferimento agli anni 2016-2017-2018, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:

<i>Tipologia immobili</i>	<i>aliquote</i>
abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,40 per cento
altri immobili (<i>altri immobili, aree edificabili</i>)	0,76 per cento

2. di confermare, con riferimento agli anni 2016-2017-2018, nella misura di € 200,00, la detrazione dall'imposta dovuta per gli immobili destinati ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
3. di dare atto:
- che le aliquote approvate decorrono dal 1° gennaio 2016;
 - che con il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.): è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata e/o comunque occupata;
 - che la legge 28.12.2015 n. 208, all'art. 1 comma 10, lett. a), abolisce l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, nel caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con reddito ISEE inferiore a €. 15.000;
 - che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 20/12/2012 il gettito dell'Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
 - che il gettito di entrata IMU previsto a favore del Comune di Colle Umberto con le aliquote in approvazione è stimato in € 530.000,00 per ciascuno degli anni 2016-2017-2018, al netto della somma di € 198.423,29 corrispondente alla quota di IMU di spettanza comunale che deve essere trasferita allo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016;
5. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

6. Indi, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.9

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

PARERI DI COMPETENZA

La deliberazione in ordine al seguente oggetto:

CONFERMA ALIQUOTE IMU PER GLI ANNI 2016 - 2017 - 2018

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Grazia Pastre

Si attesta Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Maria Grazia Pastre

SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Edoardo Scarpis

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giulia D'Este

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

___ Reg. di Pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Colle Umberto, li _____

Il Funzionario Incaricato
Marina Zambon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nelle forme di legge e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Pertanto ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la stessa è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Colle Umberto, li _____

Il Responsabile del Servizio
Maria Grazia Pastre